



Comune di Gambarogno

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 214

Magadino, 5 marzo 2018
Risoluzione municipale no. 237
di competenza della Commissione Opere pubbliche

Concessione di un credito di CHF 258'800.00, per la costruzione di una rampa di risalita per pesci, nel torrente Vadina di Vira

Gentil Signora Presidente,
Gentil Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

Premessa

Il fiume Vadina è un corso d'acqua a carattere torrentizio presente nella frazione di Vira. L'alveo del torrente, che presenta condizioni pressoché naturali per gran parte del proprio corso, è canalizzato nell'ultimo tratto che sfocia nel Lago Maggiore, dove pure è presente un salto di fondo di una considerevole altezza. Quest'ultimo, unitamente alla conformazione geometrica e alla lastricatura del fondo, costituisce un evidente impedimento per la risalita migratoria delle specie ittiche locali.



Alla luce delle problematiche evidenziate, su iniziativa della Società Pesca Gambarognese, con la collaborazione dei preposti Servizi cantonali e del nostro Comune, ci si è attivati per promuovere un risanamento ambientale prioritariamente finalizzato alla protezione delle specie ittiche lacustri.

Via Cantonale 138
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch
www.gambarogno.ch

Città dell'energia

Gambarogno
Comune da vivere

Il mandato di progettazione

Su istanza della Società Pesca Gambarognese, il Consiglio di Stato, in base alle ragioni sopra esposte, ha accolto le richieste attribuendole un contributo per finanziare uno studio di massima volto a definire gli interventi maggiormente idonei al recupero dell'ecosistema acquatico.

L'allestimento dello studio in questione è quindi stato commissionato dalla Società Pesca Gambarognese nell'anno 2009 allo Studio d'ingegneria Sciarini SA; documento completato e consegnato agli istanti nel mese di luglio 2010 e quindi trasmesso ai competenti Servizi del Cantone.

Nell'anno 2017, l'Ufficio Corsi d'acqua ha riattivato il progetto e comunicato al Comune di Gambarogno la propria disponibilità nel concedere un sussidio federale e cantonale pari al 95% della spesa riconosciuta per il lavoro in oggetto, chiedendogli di assumere il ruolo di Ente promotore.

Lo stesso Ufficio, nel mese di maggio 2017, ha incaricato lo Studio d'ingegneria Sciarini SA e lo Studio Ecocontrol Sa di allestire il progetto definitivo, poi consegnato al Comune nel mese di febbraio 2018.

Obiettivi

Il progetto allestito ha risposto ai seguenti obiettivi:

- riesaminare le principali caratteristiche idrologiche del bacino (superficie, altitudine media, precipitazioni medie annue, portate medie giornaliere, portate di piena, ecc.);
- verificare le informazioni nell'attuale conformazione geometrica e idraulica dell'alveo prima dello sbocco a lago (sezioni, quote, pendenze, scabrezze, ecc.);
- individuare interventi strutturali idonei a garantire la continuità fluviale del corso d'acqua per la maggior parte dell'anno (elemento imprescindibile perché le specie ittiche locali possano riappropriarsi del tratto terminale del torrente) e al contempo sostenibili sotto il profilo economico;
- verificare che gli interventi proposti non si traducano in un aggravamento del rischio idraulico durante i periodi di massima piena.

Descrizione del progetto

I sopralluoghi, i rilievi e le analisi condotti sul torrente Vadina, nelle vicinanze dello sbocco a lago, hanno mostrato in maniera chiara la necessità d'interventi strutturali per ripristinare la continuità dell'alveo. Tale continuità è oggi impedita dalla presenza del citato tratto lastricato, insufficientemente scabro, oltre che da un salto di fondo terminale eccessivo.

Dalla relazione tecnica allestita dallo Studio d'ingegneria Sciarini SA, del 15 febbraio 2018, abbiamo estrapolato gli elementi più significativi del progetto e meglio:

- l'eliminazione dell'attuale salto di fondo;
- la realizzazione di una rampa a pendenza costante (6%), di larghezza contenuta (4 m) rispetto alla larghezza complessiva dell'alveo (14 m) con pareti semi-verticali;
- l'incremento della scabrezza superficiale tramite l'inserimento di massi di grande diametro (ciclopici) sul fondo esistente, disposti irregolarmente;
- la costruzione di un raccordo tra il tratto di valle e il lago Maggiore;
- la costruzione di un raccordo tra il tratto di monte e l'alveo naturale;
- la risistemazione della pozza a valle dell'attuale salto di fondo, con posa di massi sulle sponde, quale ulteriore rifugio per i pesci in avvicinamento per la migrazione.

Gli interventi descritti ridurranno la velocità della corrente in condizioni di normale esercizio, favorendo in tal modo la migrazione della fauna ittica e, al contempo, non penalizzeranno la capacità idraulica del sottopasso in condizioni di piena.

La realizzazione dell'opera, ipotizzata ancora nel corso del corrente anno, richiederà un tempo esecutivo di 2/3 mesi. Si terranno in considerazione il periodo di balneazione, le esigenze idrauliche, nonché i periodi di protezione della fauna ittica.



Il preventivo di spesa

Il preventivo di spesa per l'opera è stato elaborato considerando i costi delle opere costruttive, gli imprevisti del 10 %, gli onorari per le opere del genio civile al 15 %, le consulenze ambientali, i monitoraggi e l'IVA al 7.7 %.

		COSTI (CHF)	COSTI (CHF)
IMPRESARIO COSTRUTTORE		181'000.00	
Lavori a regia			27'200.00
Impianto di cantiere			30'000.00
Sistemazione corsid'acqua			122'300.00
Intemperie			1'500.00
TOTALE 1		181'000.00	
IMPREVISTI	10 %	19'000.00	
TOTALE 2		200'000.00	
ONORARI (Genio Civile)	15 %	30'000.00	
ONORARI (Consulenze &		10'300.00	
TOTALE 3		240'300.00	
IVA	7.7 %	18'500.00	
TOTALE 4		258'800.00	

Con la concessione dei sussidi federali e cantonali, decisi nella misura del 95% per un importo di CHF 245'860.00, la spesa netta a carico del Comune dovrebbe limitarsi a CHF 12'940.00.

Presso l'Ufficio tecnico comunale sono depositati i piani e la relazione tecnica allestita dallo Studio d'ingegneria Sciarini SA, del 15 febbraio 2018, a disposizione delle Commissioni e dei Consiglieri comunali che li vorranno consultare.

Il presente Messaggio è stato discusso e approvato dal Municipio in data 5 marzo 2018, con risoluzione no. 237.

Visto quanto precede, siete invitati a voler

deliberare:

1. E' concesso un credito di CHF 258'800.00, per la costruzione di una rampa di risalita per pesci, nel torrente Vadina a Vira.
2. I lavori dovranno iniziare entro il 31.12.2019, pena la perenzione del credito.
3. L'investimento e i sussidi saranno iscritti nel conto investimenti, nell'anno di realizzo.

IL MUNICIPIO

Il Sindaco



Tiziano Ponti



Il Segretario



Alberto Codiroli